



Città di **Pioltello**

IL VALORE DELLA DIVERSITA'

Scuole e Centro Diurno disabili insieme in uno spettacolo che fa emergere le potenzialità degli individui se rispettati nelle loro differenze.

*Pioltello, 1 giugno 200 – Il **tema della diversità** è il filo conduttore di eventi fortemente voluti dall'amministrazione comunale e che ha dato vita a uno **spettacolo** di grande emozione, presentato in una sala consiliare gremita la sera di mercoledì 27 maggio e che ha aperto la Festa dei Cittadini il 30 maggio, con la giornata "Diversi da chi?".*

"Imparando a volare", questo il titolo del pezzo teatrale presentato da alcuni ragazzi del Centro Diurno Disabili di Pioltello insieme agli alunni della scuola primaria 5° A e 5° B di via Milano, frutto di grande impegno da parte degli interpreti, degli operatori del CDD e dei docenti coinvolti, fra cui Roberta Letizia che ne ha curato la regia insieme all'operatrice teatrale Barbara Comoli.

Racconta Letizia: "E' da anni che organizziamo con le nostre classi scambi, incontri, laboratori e collaborazioni con i ragazzi del CDD e quest'anno abbiamo accettato la sfida di mettere in piedi uno spettacolo teatrale che coinvolge 50 alunni e 9 ragazzi disabili. Una sfida riuscita grazie alla passione e al profondo legame di amicizia che li unisce e che traspare dallo spettacolo in modo così limpido da commuovere il pubblico."

L'incontro e l'interazione fra diversità era anche al centro della giornata del **30 maggio alla Festa dei Cittadini**. A sottolineare il senso della giornata si sono svolti due concerti del gruppo rock **"Ladri di carrozzelle"**, realtà unica in Italia, nata dalla passione per la musica di ragazzi affetti da distrofia muscolare che sono riusciti a trasformare una malattia in fonte di creatività.

Così l'assessore ai Servizi sociali Saimon Gaiotto: "La giornata "Diversi da chi" ha voluto sensibilizzare alla diversità, nella convinzione che attraverso la conoscenza reciproca le differenze, anziché dividere, possano arricchire la collettività, contribuendo alla crescita personale e sociale, perché una società sana e moderna può esistere soltanto superando pregiudizi e luoghi comuni che portano alla chiusura, alla diffidenza e alla paura."